

università / 119

Le favole del poeta latino Aviano (IV secolo) godettero per tutto il Medioevo di un'enorme fortuna, pari o forse addirittura superiore a quelle del suo predecessore Fedro, conosciuto solo attraverso varie rielaborazioni in prosa e in poesia. La semplicità del distico elegiaco rispetto al senario giambico fedriano e l'insegnamento sotteso alla morale ne favorirono la diffusione in ambito scolastico e predicatorio, tanto che oggi il *corpus* ci è tramandato da più di centotrenta manoscritti provenienti da tutta Europa. Numerose sono anche le sue riscritture, composte sia in prosa che in versi lungo i secoli XI-XIV, che con una tecnica 'plagiario-compileria' mescolano le citazioni del modello con quelle di uno o più rifacimenti. Tra esse si colloca l'anonimo *Novus Avianus* di Venezia (XIII sec.) che è trådito dal codice *Marcianus lat.* XII.118 (= 4019) appartenuto all'umanista padovano Pietro da Montagnana e che contamina il testo di Aviano con quello di altre sue tre rielaborazioni. L'attenta disamina delle singole riprese testuali e tematiche del modello principale, condotta su un testo critico e una traduzione italiana di questo testo rinnovati, ci consente di approfondire i percorsi della tradizione aviana lungo tutta l'età medievale.

CATERINA MORDEGLIA insegna "Filologia latina" e "Storia della lingua latina" presso l'Università degli Studi di Trento. Nell'ambito della letteratura latina si è occupata principalmente di favolistica, teatro, lessicografia e delle loro tradizioni nel Medioevo e nell'Umanesimo, pubblicando diversi saggi in riviste specialistiche e in atti di congressi nazionali e internazionali. Tra i volumi da lei curati si segnalano l'edizione con traduzione e commento della raccolta anonima di favole latine nota come *Minor fabularius* (Genova, 2000) e la miscellanea *Gruppi, folle, popolo in scena. Persistenza del classico nella storia del teatro europeo* (Trento, 2012).

€ 25,00

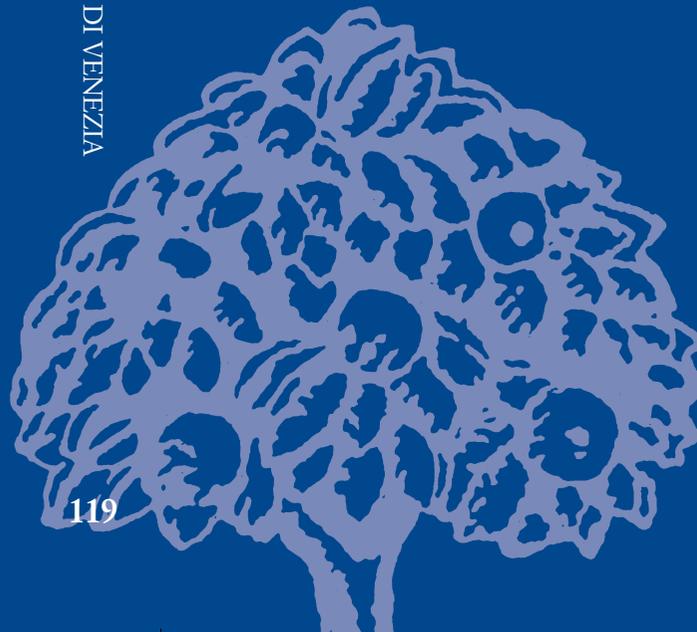


Mordeglià

LE FAVOLE DI AVIANO E IL NOVUS AVIANUS DI VENEZIA

Caterina Mordeglià

# Le favole di Aviano e il *Novus Avianus* di Venezia



119

il melangolo



*Volume stampato con il contributo del MIUR (FIRB - Futuro in ricerca 2008)  
e del Dipartimento di Studi letterari, linguistici e filologici  
dell'Università di Trento*

Copyright © 2012, il nuovo melangolo s.r.l.  
Genova - Via di Porta Soprana, 3-1  
[www.ilmelangolo.com](http://www.ilmelangolo.com)

ISBN 978-88-7018-881-3

Caterina Mordegia  
Le favole di Aviano e  
il *Novus Avianus* di Venezia



il melangolo



*alla memoria del mio  
Maestro, Ferruccio Bertini*

*Ringrazio per la loro collaborazione Paolo Gatti,  
Simone Regazzoni e Margherita Rubino*

## INDICE

<i>Introduzione</i>	7
CAPITOLO I LE FAVOLE DI AVIANO	
I.1. La tradizione testuale	9
I.2. I rifacimenti mediolatini	13
I.3. I centoni e la tecnica ‘plagiario-compilatoria’	20
CAPITOLO II IL <i>NOVUS AVIANUS</i> DI VENEZIA	
II.1. L’opera	27
II.1.1. Storia della riscoperta di un testo	27
II.1.2. Il <i>Novus Avianus</i> di Venezia. Aviano e il <i>Nachleben</i> aviano: tentata ricostruzione di un percorso intertestuale	29
II.1.3. Lingua, stile, versificazione	41
II.2. Il testo	49
II.2.1. Il manoscritto <i>Marcianus latinus</i> XII.118 (= 4019): descrizione e storia	49
II.2.2. Criteri dell’edizione	59
CAPITOLO III TESTO, TRADUZIONE E COMMENTO	63
CAPITOLO IV CONCLUSIONI	275
<i>Bibliografia</i>	277

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2012  
per i tipi de “il nuovo melangolo”  
dalla Microart - Recco (Ge)

Fotocomposizione e impaginazione:  
Type&Editing - Genova